

L'Albania ha bisogno di un lungo periodo di tranquillità e di pace; ha bisogno di vedere effettuate opere pubbliche indispensabili, quali una rete di strade ordinarie e possibilmente qualche tronco ferroviario; ha bisogno di un governo ordinato, alacre ed onesto, che provveda radicalmente all'ordinamento della proprietà, al catasto dei terreni demaniali, all'amministrazione della giustizia, al riordinamento del sistema tributario, alla soppressione degli abusi. Solo allora sarà possibile parlare di miglioramento dell'agricoltura; per oggi poco può farsi, e l'opera di miglioramento dovrebbe in ogni caso limitarsi alle zone più vicine alla costa e prossime ai centri popolosi.

I miglioramenti fondiari che principalmente si impongono sono i seguenti:

*Sistemazione degli scoli.* — Molte plaghe sono oggi malariche o non coltivabili, per la mancanza di scolo delle acque piovane; si è rilevato spesso che la coltivazione del frumento non è possibile in molti luoghi perchè in inverno le acque di pioggia ristagnano alla superficie del suolo. Presso Durazzo e presso Valona abbiamo paludi malariche; in Musakia e nelle fertili vallate dei principali fiumi il terreno è sommerso od acquitrinoso durante tutta la stagione invernale.

In molti di questi casi la sistemazione degli scoli riuscirebbe assai facile, data la pendenza notevole della maggior parte dei fiumi albanesi, e data la profondità del loro letto, rispetto al livello dei terreni vicini.

*Irrigazione.* — Molto facile riuscirebbe la irrigazione di estese plaghe di terreno, poichè i fiumi dell'Albania sono numerosi e ricchi di acqua anche nella stagione estiva; in oggi la utilizzazione di queste acque viene fatta in misura limitatissima.

*Utilizzazione delle forze idrauliche.* — Questo problema si connette col precedente, ed ha per l'Albania una grande importanza di indole generale ed agraria. Per quanto non si posseggono dati concreti sulla potenzialità dei fiumi albanesi, è facile arguire che essa debba essere notevolissima; questi fiumi infatti trasportano masse imponenti di acqua ad una velocità considerevole; questa forza motrice potrebbe essere largamente usata per facilitare i mezzi di trasporto, per l'illuminazione dei centri popolosi, per l'esercizio eventuale di industrie ed anche come forza motrice per l'agricoltura. La grande estensione dei poderi, la loro giacitura che di frequente è in piano, la scarsità di mano d'opera e la mancanza di razze di bestiame da tiro, sono condizioni tutte, che potrebbero rendere molto economico l'uso della forza motrice elettrica, per la lavorazione delle terre.